

Savona: ieri un morto e scendono i ricoverati

Aumentate notevolmente (120) le persone sotto sorveglianza che sono venute in contatto con positivi

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

Dopo un weekend nero in cui il numero di decessi per coronavirus negli ospedali di Savona e Albenga era arrivato a sei, nelle ultime ventiquattro ore dall'Asl2 arrivano notizie decisamente migliori. Tra il pomeriggio di domenica e quello di ieri, infatti, si è registrato un solo decesso, una donna di ottantotto anni che era ricoverata al San Paolo. Ad Albenga invece non ci sono deceduti.

Trend in discesa anche nella curva dei positivi al Covid-19 ricoverati negli ospedali di Savona e Albenga: ieri era-

no centoventisei (domenica 128, dieci in meno di sabato, venerdì 134, giovedì 135, mercoledì 149 e una settimana fa 152).

Stabile il dato delle persone che si trovano nei reparti di terapia intensiva: ieri erano nove come domenica (sabato erano 10, venerdì 11, giovedì 10 e nelle giornate precedenti 12).

In aumento i cittadini che si trovano in sorveglianza attiva (che hanno avuto contatti di positivi) nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale savonese che ieri erano 771 (domenica 651, sabato 658, venerdì 1273, giove-

di 1116, mercoledì 1129 e una settimana fa 1121). E' leggermente calato il numero dei positivi (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) presenti nel savonese che ieri è sceso a 813 (domenica erano 816, sabato 809, venerdì 761, giovedì 744, mercoledì 748 e una settimana fa 718). Per quanto riguarda i tamponi eseguiti nelle ultime ventiquattro ore in Liguria sono stati 1.432 in più rispetto alla giornata precedente per un totale di 44.039 test effettuati finora a livello regionale.

Ieri, intanto, la Croce Rossa di Savona ha diffuso il bilan-



Diminuisce la pressione sui reparti degli ospedali

cio delle attività della scorsa settimana. I servizi svolti sono stati 65, di cui 26 spese solidali. «In aggiunta, abbiamo consegnato 26 Tablet per l'Istituto Comprensivo Savona IV, abbiamo distribuito oltre 153 kg di alimenti solidi, 56 litri di alimenti liquidi e 34 unità di scatolame. In totale abbiamo avuto una rotazione del 100%, significa che tutto quello che è entrato è anche uscito» spiegano dalla Cri dove aggiungono: «Gli alimenti di cui più abbiamo bisogno nei nostri carrelli solidali: salsa di pomodoro, olio, farina, tonno e carne in scatola». —